

«La fatica azzurra non influirà sulla mia Italeri»

di Mino Prati

Ultime tre partite della serie A1, prima della sosta per gli Europei e la tournée della nazionale negli Stati Uniti, oggi e domani. Europei nella Repubblica Ceca, e a Praga, primo e più importante dei due appuntamenti azzurri, saranno quattro i giocatori dell'Italeri in caccia del titolo continentale. Il terza base Pantaleoni, il seconda base Dallospedale (foto grande), e Bazzarini e Richetti come lanciatori. In più ci saranno Mauro Mazzotti (foto piccola), che oltre che manager della Fortitudo è il vice di Faraone alla guida della nazionale, e anche Roberto Radaelli in qualità di pitching-coach. Un Mazzotti dunque che non potrà costringere di persona - cosa per cui è famoso - la sua squadra a lavorare come sempre anche senza campionato, e non perdere il ritmo.

«Non è un problema. Il programma è già stato pianificato: i giocatori avranno una decina di giorni di riposo, poi riprenderanno gli allenamenti sotto la guida di Nanni. Sono già state programmate anche tre amichevoli col Modena, il 16 e il 22 e il 23 luglio».

Però con Mazzotti «bench coach» dell'Italia non è chiaro se sia facilissimo, o non piuttosto difficilissimo, chiedere se

Il manager diviso tra la Nazionale e la Fortitudo

«Ma i ritmi di lavoro sono già pianificati»

sia questa la giusta rappresentanza del baseball bolognese in azzurro in questo momento. «Con Liverziani che aveva chiesto da tempo un anno di stop, e Frignani che ha problemi di lavoro - cioè di ferie, visto che ne ha già bruciate per non si quanto tempo a venire - penso che portare agli Europei questi quattro sia la scelta oggettivamente giusta. Su Dallospedale non c'è bisogno di dire nulla: il seconda base è lui. Pantaleoni, dopo un inizio di stagione un po' sottotono, è tornato ai suoi livelli, e nell'ultimo mese ha giocato benissimo. Bazzarini ha ancora il problema di commettere a volte delle ingenuità, ma lui è uno di quei lanciatori che dovranno diventare il perno della nazionale del futuro, ed era ovvio fargli fare questa esperienza, senza mettergli addosso troppa pressione. Richetti, sta mancando quest'anno di continuità, ma è giovane, e faceva

già parte del gruppo delle Olimpiadi di Atene ed era logico confermarlo».

Visto che si parlava di lanciatori, veramente, ci sarebbe anche un certo Cretis. Imbattuto fino a sabato scorso, 2.39 oggi di media/pgl.

Ma fino a una settimana fa a 1.83 come riscontro statistico, e in ogni caso anche oggi se sto fra gli italiani come rendimento. Partente affidabile, oriundi compresi, come pochi. Non sarebbe stato il caso di farci un pensierino? «E' un'ipotesi che non è stata presa in considerazione. E francamente non so nemmeno se sia una cosa che a Rolando potesse interessare. In ogni caso la filosofia con cui abbiamo impostato questa nazionale è stata anche quella di guardare già avanti non solo all'Europeo. Avere sott'occhio la qualificazione per le Olimpiadi di Pechino: tanto è vero che dopo Praga, nella squadra che andrà negli Stati Uniti entreranno tre-quattro elementi giovani, proprio ragionando in prospettiva».

E ci saranno altri avvicendamenti in occasione dell'«Italian Week» di fine agosto, proprio a Bologna e dintorni? «A quell'Italia penseremo poi. Il fatto che per lo stesso periodo siano stati fissati i recuperi fra Grosseto e San Marino cambia tutto».



BASEBALL Turno da sfruttare con una tripletta

I biancoblù vanno in testacoda a Paternò

Prima della pausa, Italeri sarà a Messina, per affrontare il Paternò. Magari guardando verso Modena, dove sarà in campo la T&A, per cercare di andare allo stop da primi. Intanto si è saputo che la classifica è quella nota, a tutti gli effetti. Il Gus infatti in settimana ha assegnato il 9-0 alla Prink in gara 1 con i Normanni (vinta comunque dai grossetani per 2 a 1) e omologato le altre due con i risultati del campo.

Così contro i bolognesi avranno una squadra sì ultima, ma ancora in corsa per non retrocedere. Che a San Marino ha ceduto

tre volte, lo scorso week end, ma costantemente mettendo in difficoltà, in un modo o nell'altro, l'avversaria.

Il programma: Telemarket Rimini-Acegas Trieste; Prink Grosseto-Palfinger Reggio Emilia; Danesi Nettuno-Ceci&Negri Parma; Fiume Modena-T&A San Marino; Normanni Paternò-Italeri Bologna.

Classifica - T&A 700 (21-9); Italeri 697 (23-10); Ceci&Negri 667 (22-11); Danesi 636 (21-12); Telemarket 576 (19-14); Prink 533 (16-14); Fiume, Palfinger 364 (12-21); Acegas 273 (9-24); Paternò 212 (7-26).